

# Dalle code per l'eclissi alle notti di San Lorenzo Riapre l'osservatorio

**Sormano.** Il 10 e 12 agosto le osservazioni dalla cupola Gli Astrofili della Brianza saranno presenti dalle 20. L'invasione degli appassionati alla Colma per la Luna

SORMANO

**GIOVANNI CRISTIANI**

Dopo il delirio per Luna rossa si torna a guardar le stelle.

Se si è da poco abbassato lo sguardo all'orizzonte dopo aver ammirato l'eclissi di luna, ora occorre rialzarlo per assistere - o almeno si spera - allo spettacolo delle stelle cadenti nella "Notte di San Lorenzo".

Tutti con il naso all'insù, scrutando il cielo sperando di cogliere la fugace scia luminosa di una stella cadente: dopo la spettacolare eclissi di Luna dello scorso 27 luglio che ha visto migliaia di persone arrivare alla Colma creando anche problemi di traffico, la volta celeste torna nuovamente protagonista, e l'osservatorio astronomico di Sormano rinnova il consueto appuntamento con il pubblico il 10 e il 12 agosto.

## Il programma

Programma identico nei due giorni. «Si inizia alle 20 e mentre il cielo diventa buio al punto giusto, sarà possibile ingannare l'attesa con una piccola anticipazione di ciò che ci ri-

serverà la serata: all'interno dell'osservatorio si potranno infatti ammirare al microscopio e anche toccare con mano alcuni campioni di stelle cadenti e osservarne da vicino la loro particolarissima struttura - spiegano dal Gruppo Astrofili Brianza che si occupa dell'osservatorio della Colma - È bene ricordare che, nonostante il loro famoso nome, queste meraviglie dei cieli non sono "stelle" e non sono "cadenti": si tratta infatti di polveri e di piccoli pezzetti di roccia e di ghiaccio, dal diametro di pochissimi centimetri, lasciati nello spazio dalla cometa Swift-Tuttle il cui ultimo passaggio risale al 1992 e che tornerà a farci visita tra un centinaio di anni».

## Mistero

Il mistero delle stelle cadenti insomma ha una spiegazione scientifica solida: «La Terra, nella sua continua orbita attorno al Sole, attraversa periodicamente questa nube di detriti i quali, appena vengono a contatto con la nostra atmosfera, si incendiano a causa

delle elevatissime temperature dovute all'attrito dando luogo alla consueta scia luminosa. Il legame tra stelle cadenti di San Lorenzo e comete è stato per lungo tempo un complicato rompicapo, la cui risoluzione è iniziata nel 1866 grazie agli studi dell'italiano Giovanni Schiaparelli ed ha visto l'inserimento del suo ultimo tassello soltanto un secolo dopo, nel 1992, quando la Swift-Tuttle è tornata a farci visita e noi l'abbiamo fotografata nel momento del suo massimo splendore».

## Telescopio

Venerdì 10 non solo le stelle cadenti saranno nel menù, i visitatori potranno poi salire nella cupola per osservare attraverso il telescopio il pianeta Giove con le sue lune o Saturno con gli splendidi anelli.

«Anche su Marte, il pianeta rosso, punteremo il telescopio cercando di scorgere la sua bianca calotta polare in attesa del piatto forte della serata. Tutto verrà riproposto anche domenica 12 agosto, condizioni meteo permettendo».



L'osservatorio alla Colma di Sormano durante una notte di stelle cadenti



La folla e le auto incolonnate lungo la strada per l'osservatorio in occasione dell'eclissi di luna del 27 luglio